

### **Il progetto**

## Corso Grosseto, analisi sui resti delle travi non demolite

**U**na ventina di travi del cavalcavia di Corso Grosseto si salveranno dalla demolizione che sta facendo spazio al nuovo tunnel ferroviario che collegherà la città con l'aeroporto. E andranno a finire, probabilmente nell'area Tne di Mirafiori, nei laboratori del neonato Centro per le infrastrutture di Politecnico e Ordine degli ingegneri di Torino. «Stiamo lavorando a una task force di esperti per monitorare e controllare in modo efficiente ponti e viadotti», spiega Bernardino Chiaia, coordinatore del progetto. Le travi del cavalcavia serviranno ai ricercatori per capire la «vita residua della vecchia opera, il degrado dei materiali, il suo comportamento strutturale». Il Centro per le infrastrutture, che parte con una dotazione di 3 milioni di euro e coinvolge quattro dipartimenti del Politecnico, si candida ad operare su tutto il territorio nazionale. E non solo su opere in via di dismissione. Già oggi sta monitorando lo stato di salute di un viadotto a Como e verifica le cause, in sede giudiziale, del collasso del ponte di Fossano. «Il contributo degli ingegneri sarà sul campo» spiega Alessio Toneguzzo, presidente dei professionisti torinesi.